

STR 2

BILANCIO

al 31 dicembre 2025

S.T.R. 2 S.p.A.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A.

Sede legale Via Brennero, n. 7 - 39100 Bolzano

Codice Fiscale e Partita IVA 03171410214

Numero REA BZ - 238013

Data di Costituzione 27 giugno 2022

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.000.000

Capitale Sociale versato Euro 1.000.000

PEC str2@legalmail.it

e-mail info@str2-rail.com

INDICE

Elenco soci al 31 dicembre 2025	pag. 7
Cariche sociali al 31 dicembre 2025	pag. 8

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Condizioni operative e sviluppo dell'attività	pag. 10
Continuità aziendale	pag. 13
Organi societari	pag. 14
Riunioni degli organi societari	pag. 14
Service amministrativo	pag. 14
Attività di ricerca e sviluppo	pag. 14
Risultato d'esercizio	pag. 14
Capitale sociale	pag. 15
Appartenenza ad un gruppo ed attività di direzione e coordinamento	pag. 15
Movimentazione di azioni o quote	pag. 15
Strumenti finanziari derivati	pag. 15
Parti correlate	pag. 15
Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti	pag. 15
Sedi secondarie	pag. 15
Adeguamento normativa privacy	pag. 15
Descrizione dei rischi	pag. 16
Decreto legislativo 231/2001	pag. 16
Evoluzione prevedibile sulla gestione	pag. 17

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Stato Patrimoniale - Attivo	pag. 20
Stato Patrimoniale - Passivo	pag. 21
Conto Economico	pag. 22
Rendiconto Finanziario	pag. 23

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025 – NOTA INTEGRATIVA

Informazioni di carattere generale	pag. 26
Struttura e contenuto del bilancio di esercizio	pag. 26
Criteri di valutazione	pag. 27
Informazioni sullo stato patrimoniale – Attività	pag. 30
Informazioni sullo stato patrimoniale – Passività	pag. 33
Impegni e garanzie	pag. 35
Informazioni sul conto economico	pag. 36
Altre informazioni	pag. 39
Accordi fuori bilancio	pag. 39
Operazioni con parti correlate	pag. 39
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 39
Informazioni relative all'impresa che esercita attività di direzione e coordinamento	pag. 40
Proposta di destinazione del risultato di esercizio	pag. 41
Proposte all'Assemblea Ordinaria	pag. 42
Convocazione Assemblea Ordinaria	pag. 43

RELAZIONI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

Relazione della Società di revisione
Relazione del Collegio sindacale

pag. 46
pag. 52

ELENCO SOCI AL 31 DICEMBRE 2025

Soci	% di possesso	n. azioni	capitale sociale sottoscritto e versato
S.T.R. BRENNERO TRASPORTO ROTAIA S.P.A.	89,63%	896.300	896.300
TENOR SRL	6,52%	65.200	65.200
INTER-RAIL S.P.A.	3,85%	38.500	38.500
Totale	100,00%	1.000.000	1.000.000

CARICHE SOCIALI AL 31 DICEMBRE 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

Presidente
Hartmann Reichhalter

Vice Presidente
Alessandro Montagnoli

Amministratrice Delegata Astrid Kofler

Consigliere delegato
Diego Cattoni

Consiglieri
Martin Ausserdorfer
Giulia Tomelleri
Monika Schivari
Francesca Galassi

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

Presidente
Martha Florian von Call

Sindaci
Giacomo Manzana
Alessandro Di Vasta

Sindaci supplenti
Cristina Odorizzi Tommaso Zanini
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

SOCIETÀ DI REVISIONE ⁽²⁾

ORGANISMO DI VIGILANZA ⁽³⁾

Presidente
Paolo Corti

Componenti
Stefano Mengoni
Stefano Romito

⁽¹⁾ Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati nominati dall'Assemblea dei Soci nella seduta del 31 luglio 2025.

⁽²⁾ L'incarico alla Società di Revisione è stato affidato con deliberazione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci del 19 maggio 2025.

⁽³⁾ L'Organismo di Vigilanza è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2025.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
al 31 dicembre 2025**

Signori azionisti,

sottopongo oggi alla Vostra attenzione il Bilancio 2025, rappresentativo degli eventi e dei fatti di gestione che hanno caratterizzato l'esercizio.

La presente relazione, redatta a norma dell'art. 2428 del codice civile, contiene tutte le informazioni necessarie per la corretta interpretazione del Bilancio e della situazione aziendale nel suo complesso.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

S.T.R. 2 S.p.A. è una società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.; ha un capitale sociale di Euro 1.000.000 i.v., costituito da n. 1.000.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ciascuna, controllata direttamente da parte di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. che ne detiene l'89,63%.

La società è stata costituita in data 27 giugno 2022 da parte di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A., congiuntamente con i soci Tenor S.r.l. e Inter-Rail S.p.A., mediante il conferimento delle partecipazioni detenute (i) da S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. in Rail Traction Company S.p.A. (95,53%), InRail (75%) e Lokomotion GmbH (20%); (ii) da Tenor S.r.l. in InRail S.p.A. (15,77%); (iii) da Inter-Rail S.p.A. in InRail S.p.A. (9,23%). La società S.T.R. 2 S.p.A. detiene pertanto le seguenti partecipazioni:

- ❖ il 100% di InRail S.p.A.
- ❖ il 95,53% di Rail Traction Company S.p.A.
- ❖ il 20% di Lokomotion GmbH – Monaco (Germania).

Il valore delle partecipazioni è stato definito – in base alla perizia redatta da parte di un esperto indipendente ai sensi dell'articolo 2343-ter – nell'ammontare complessivo pari a Euro 85.800.000.

socio	% conferita	denominazione	valore di conferimento	valore netto contabile al 31.12.2021 [*]
STR SPA	75%	INRAIL SPA	26.800.000	27.107.409
	95,53%	RTC SPA	39.200.000	11.926.493
	20%	LOKOMOTION GMBH	10.900.000	985.338
TENOR SRL	15,77%	INRAIL SPA	5.600.000	289.827
INTER-RAIL SPA	9,23%	INRAIL SPA	3.300.000	153.786
TOTALE			85.800.000	

^{*} Valore netto contabile nel bilancio della conferente al 31.12.2021

Per quanto attiene alle valutazioni alla fine dell'esercizio, si rimanda ai successivi paragrafi della presente Relazione nonché alla Nota Integrativa.

Obiettivo della Società è quello di proseguire con il progetto di riorganizzazione societaria – che coinvolge sia le controllate InRail S.p.A. e RTC S.p.A. e la collegata Lokomotion GmbH, sia i soci delle stesse – propedeutico all'avvio di possibili sinergie.

Di seguito sono riportate le informazioni principali sull'andamento delle società partecipate nel corso dell'esercizio 2025, anno estremamente complesso per il settore ferroviario, sia a livello nazionale sia internazionale.

Attività di Rail Traction Company S.p.A.

Nell'anno 2025 sono stati effettuati da RTC S.p.A. complessivamente 9.937 treni comprese le antenne, 382 treni in meno rispetto ai 10.319 del 2024 (pari al -4%). In generale, oltre alla debolezza della Germania e del mercato logistico continentale, sono proseguite le elevate difficoltà operative derivanti dalla situazione dell'infrastruttura nazionale ed europea dove il numero sempre maggiore di cantieri finanziati con il PNRR hanno creato interruzioni e deviazioni con conseguente extra utilizzo di risorse. L'attuale situazione di mercato, dove permane una forte concorrenza del trasporto via gomma e dove si è accentuata quella tra le

imprese ferroviarie a causa della scarsità di trasporti, non ha però consentito di trasferire completamente sui clienti gli incrementi dei costi registrati dalle imprese ferroviarie.

Esaminando più nel dettaglio la produzione, il traffico combinato ha registrato una flessione dei volumi di trasporto del 9% rispetto all'anno precedente (4.388 treni effettuati nel 2025 rispetto ai 4.833 del 2024). Al netto dei treni antenna, il traffico tradizionale ha evidenziato un incremento del 7% (2.925 treni rispetto ai 2.734 del 2024); i minori volumi del tradizionale diffuso (-21% rispetto all'anno precedente) e del ferro (-34%) sono stati compensati da altri prodotti quali le auto, i traffici via Tarvisio e i treni spot dall'est Europa. Il segmento del trasporto grano ha registrato un +5% (1.369 treni completati rispetto ai 1.306 del 2024) grazie all'investimento in termini di macchine e personale fatto dall'azienda nel corso degli ultimi anni, all'elevata qualità del servizio offerto e alla forte spinta commerciale che ha portato anche all'introduzione dei traffici olio. Infine, si è registrato un decremento dei treni antenna (1.255 treni effettuati rispetto ai 1.446 del 2024), i quali vengono utilizzati per la distribuzione nell'area nord/est dell'Italia dei gruppi di carri che arrivano in composizione al tradizionale diffuso e, per tale motivo, vengono conteggiati separatamente dal traffico tradizionale nonostante generino treni*km commerciali.

Treni/settimana (al netto delle antenne): 167,0 (2024: 170,6);

Treni/settimana (comprese le antenne): 191,1 (2024: 198,4);

Tonnellate nette di merce trasportata (al netto delle antenne): 5.868.811 (2024: 6.044.004);

Quota servizio combinato: 50,5% (al netto delle antenne);

Quota servizio tradizionale: 33,7% (al netto delle antenne);

Quota servizio cereali: 15,8% (al netto delle antenne);

Treni*km complessivi: 2.543.773 (2024: 2.614.282).

L'esercizio al 31 dicembre 2025 si è concluso con un risultato operativo di Euro 471.262 (superiore rispetto all'esercizio precedente, il cui valore era pari ad euro - 3.872.016) e ha registrato un utile pari ad euro 312.417 (il 2024 si era chiuso con una perdita di euro - 2.876.177).

I ricavi della gestione caratteristica ammontano ad Euro 41.785.168, in diminuzione rispetto al 2024 (Euro 63.207.328). Corrispondentemente sono altresì diminuiti i costi per servizi e godimento beni di terzi che nel 2025 sono pari ad Euro 26.181.700 contro Euro 51.817.272 del 2024.

Attività di InRail S.p.A.

La significativa perdita maturata nell'esercizio da parte di InRail S.p.A. non è frutto di una singola causa, ma di una combinazione di fattori strutturali e operativi che hanno impattato in modo diretto sulla capacità della controllata di generare volumi e garantire continuità operativa di servizio.

I lavori infrastrutturali sulla rete ferroviaria del Nord Italia, della Slovenia e della Croazia hanno avuto un impatto trasversale su molte direttrici strategiche.

La criticità nel nodo di Genova ha comportato limitazioni di capacità, deviazioni obbligate e riduzioni di velocità che hanno generato congestioni, ritardi e una perdita di efficienza che ha avuto un impatto diretto sui nostri risultati economici.

Slovenia e Croazia hanno affrontato e continueranno ad affrontare cantieri estesi e prolungati su tratte fondamentali per il traffico merci, con interruzioni giornaliere e mensili, deviazioni su linee secondarie e capacità dimezzata.

A questo si sono aggiunti i fermi locomotori, causati da un incremento anomalo di guasti, svii e interventi manutentivi ordinari (ciclica) e straordinari, soprattutto ai gruppi DPM e alle difficoltà manifestate da parte del costruttore Siemens nella manutenzione delle E190. La disponibilità di mezzi è stata spesso inferiore al minimo operativo necessario, costringendo l'azienda a rivedere piani di trazione, ridurre frequenze e, in alcuni casi, rinunciare a servizi programmati o non confermare servizi richiesti.

Molti di questi interventi sull'infrastruttura ferroviaria continueranno anche nel corso del 2026, con riduzioni di capacità e possibili congestioni.

Nonostante le criticità operative che emergono dallo scenario descritto, i treni complessivamente prodotti in Italia e in direzione Est Europa (Slovenia e Croazia) sono aumentati del 7%, seppur con le difficoltà sopracitate ad ottimizzare i tempi di percorrenza.

Inoltre, con un'azione commerciale specifica sul Porto di Livorno, è stato dato avvio, nel 2025, a nuove attività per il trasporto di diverse categorie merceologiche (agroalimentare, chimico, intermodale, siderurgico); nuovi servizi ferroviari da e per l'Interporto Toscano quali il nuovo traffico verso Portogruaro, l'attivazione di collegamenti tra Livorno e la Francia e servizi di trasporto di rotaie da Piombino per varie destinazione dell'Est Europa, con la regia commerciale di InRail sull'intera tratta. Sono inoltre allo studio ulteriori servizi per altri importanti shipper locali.

Nell'esercizio 2025 in Italia sono stati effettuati da InRail S.p.A. circa n. 2.028.961 treni*km, con un incremento percentuale di circa il 9% rispetto al dato relativo al 2024 pari a 1.861.309 treni*km, in controtendenza con la decrescita registrata a livello nazionale, dimostrando quindi una capacità di tenuta della società anche in periodi caratterizzati da una forte instabilità del mercato.

Nel 2025 sono stati effettuati in Italia trasporti ferroviari di merci per un totale di circa 982 milioni di tonnellate per km (ton*km), delle quali circa 903 milioni di ton*km destinate al traffico internazionale (63 milioni in export e 840 milioni in import).

Importante sottolineare che, nonostante le limitazioni poste all'utilizzo dell'infrastruttura da RFI, sono stati mantenuti i "Treni pesanti" (fino a un massimo di 2.200-2.500 Tons lorde), consolidando i volumi prodotti l'anno precedente sia nel trasporto di cereali che nel trasporto delle Bramme sulla tratta Monfalcone - San Giorgio (treni stabilmente a 2.500 Tons).

L'attuale Certificato Unico di Sicurezza consente ai treni di InRail di circolare:

- in Italia:
 - su tutta la rete del Gestore dell'Infrastruttura Rete Ferroviaria Italiana (RFI)
 - su tutta la rete del Gestore dell'Infrastruttura Ferrovie Emilia-Romagna (FER)
- in Slovenia: sull'intera rete
- in Croazia: sull'intera rete.
- In Francia: sulle linee comprese tra: Ventimiglia – Miramas, Ventimiglia – Merrey, Modane - Merrey, Modane – Miramas.

In data 5 dicembre 2025 InRail S.p.A. ha completato il processo di rinnovo del Certificato Unico di Sicurezza, estendendone la validità sino al 04/12/2030.

InRail è in possesso di un sistema di gestione integrato per Qualità, Sicurezza sul Lavoro e Ambiente certificato in conformità alle norme ISO 9001, ISO 45001 e ISO 14001, rinnovato a maggio del 2023, valido fino sino al 2026. Nel mese di aprile 2025, InRail è stata interessata dall'attività di sorveglianza per il mantenimento della validità di queste certificazioni che ha dato esito positivo.

E' proseguito, anche nell'anno 2025, il progetto finanziato T4RAIL Italia-Slovenia per un trasporto ferroviario transfrontaliero più efficiente. Il progetto, della durata di due anni e che terminerà ad aprile 2026, risponde a una delle sfide comuni dell'area transfrontaliera: la mancata integrazione dei sistemi di trasporto nazionali e regionali e la carenza di infrastrutture e soluzioni di mobilità transfrontaliere con, tra gli altri problemi, i colli di bottiglia dovuti alla congestione del traffico nell'area. Il progetto T4RAIL IT-SI si propone di favorire la creazione di reti transfrontaliere, la capitalizzazione dei risultati di ricerca e sviluppo e la digitalizzazione come obiettivo trasversale ancheal settore dei trasporti transfrontalieri, per una loro migliore efficienza, con effetti tangibili sia a livello di trasporto merci che di trasporto passeggeri, a livello regionale, nazionale e internazionale.

Stante le difficoltà sopra descritte, il progetto di Bilancio di InRail S.p.A. al 31 dicembre 2025 chiude con una perdita pari ad Euro 1.727.335 (il 2024 si era chiuso con una perdita pari ad Euro 257.562). L'esercizio 2025 evidenzia infatti un incremento dei ricavi operativi, che si attestano a Euro 71.089 migliaia rispetto a Euro 66.389 migliaia del precedente esercizio (+7,1%). I costi operativi si attestano a Euro 72.318 migliaia (+9,5%), con un incremento di Euro 6.268 migliaia rispetto al 2024, con una crescita superiore a quella dei ricavi e conseguente compressione della marginalità.

Attività di Lokomotion GmbH

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un totale Stato Patrimoniale Attivo e Passivo pari ad Euro 63.045.071 ed un Patrimonio netto di Euro 11.392.570. Il Conto Economico chiude con un risultato di esercizio in perdita per Euro 2.083.968; la perdita registrata nel 2024 era pari ad Euro 345.957.

Lokomotion GmbH ha registrato nel 2025 un incremento dei ricavi della gestione caratteristica pari ad Euro 60.791.576 (Euro 153.737.313 nel 2025 ed Euro 92.945.737 nel 2024). I costi sono altresì incrementati di Euro 66.213.607 (Euro 149.630.128 nel 2025 ed Euro 83.416.521 nel 2024).

L'attività di Lokomotion GmbH ha subito, analogamente a quanto occorso nel precedente esercizio, impatti pesanti sulla gestione a causa della crisi economica tedesca, l'indisponibilità dell'infrastruttura ferroviaria per manutenzione e maltempo e la riduzione del sostegno per le tracce ferroviarie. A tali fattori si sono aggiunti altresì gli scioperi del personale.

Si evidenzia come Lokomotion GmbH abbia lavorato intensamente sia per mantenere il più possibile i volumi di traffico, sia per incrementare i servizi offerti e trovare soluzioni alternative alle limitazioni delle linee ferroviarie previste lungo l'infrastruttura.

Nel corso dell'esercizio 2025, il modello di business della società ha visto un sostanziale ampliamento della propria operatività. Nel settore del trasporto combinato, Lokomotion ha assunto il ruolo di vettore contrattuale per l'intero tragitto, includendo anche le tratte nazionali in Germania. Di conseguenza, la responsabilità della società non si limita più alla sola trazione internazionale, ma copre l'intera catena logistica, dalla partenza in territorio tedesco fino alla consegna in Italia. Tale evoluzione mira a garantire i servizi di alimentazione e distribuzione interna in Germania a condizioni di mercato competitive.

Questo nuovo assetto comporta un incremento significativo del valore aggiunto, richiedendo però un maggiore ricorso a servizi esterni, affidati in particolare ad altre imprese ferroviarie tedesche e a DB Cargo per specifiche prestazioni. Il modello aziendale evolve quindi da puro fornitore di trazione a operatore integrato di catene di trasporto internazionali per il traffico merci transalpino.

Infine, a seguito della scadenza del Certificato di Sicurezza Unico (SSC) per Germania e Austria nel 2025, è stato richiesto e ottenuto un nuovo certificato. Per ragioni normative legate al transito nelle stazioni di confine italiane, la nuova licenza è stata estesa anche all'Italia. Il nuovo SSC, rilasciato nel 2025, copre ora Germania, Austria e Italia ed ha una validità di cinque anni.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, come più ampiamente commentato nel successivo paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione" confermano che vi sono ad oggi validi elementi per ritenere probabile lo sviluppo del proprio business con il prosieguo del progetto di riorganizzazione societaria, assicurando così il presupposto della continuità aziendale in base al quale il presente bilancio è stato redatto. In particolare, dopo l'avvio nel 2024 del progetto di implementazione delle sinergie fra Rail Traction Company S.p.A. e InRail S.p.A., è proseguita nel 2025 l'analisi societaria, legale e fiscale finalizzata alla strutturazione del più adeguato modello societario post scissione; ciò al fine di perseguire gli obiettivi strategici connessi alla riorganizzazione societaria.

Si rende noto inoltre che il bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 riporta disponibilità liquide per un ammontare pari a Euro 199.297. Posto che il Consiglio di Amministrazione del 5 dicembre 2025 ha deliberato il Programma Previsionale Budget 2026, che prevede impegni da parte della Società per circa 362 migliaia, gli Amministratori confermano che la Società - laddove confermata l'assenza di entrate da gestione finanziaria nel corso dell'anno - poranno avvalersi del supporto dei Soci, come già avvenuto in sede di costituzione di S.T.R. 2 S.p.A. Si segnala comunque che il Consiglio di Amministrazione della controllata RTC S.p.A. in occasione dell'approvazione del Bilancio di esercizio 2025, che riporta un utile pari ad Euro 312.417, ha deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci di destinare parte dell'utile conseguito a riserva legale e il restante importo a distribuzione di dividendi.

Si segnala altresì che eventuali esigenze straordinarie che dovessero insorgere, potranno essere gestite con l'ausilio della Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., che peraltro ha già provveduto nel corso degli esercizi 2024 e 2025 all'erogazione a favore di RTC S.p.A. e InRail S.p.A. di specifici contratti di finanziamento fruttiferi, finalizzati all'acquisto di nuove locomotive.

ORGANI SOCIETARI

In data 31 luglio 2025 l'Assemblea dei Soci ha nominato il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2025-2027.

L'Organo amministrativo riunitosi in stessa data, ha nominato il proprio Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato e il Consigliere delegato attribuendo rispettivi poteri e deleghe.

L'incarico alla Società di Revisione è stato affidato dall'Assemblea dei Soci in data 19 maggio 2025.

L'Organismo di Vigilanza collegiale è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 luglio 2025.

RIUNIONI DEGLI ORGANI SOCIETARI

Durante l'esercizio 2025:

- l'Assemblea dei Soci si è riunita n. 2 volte;
- il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 9 volte.
- il Collegio sindacale si è riunito n. 6 volte.
- l'Organismo di Vigilanza si è riunito n. 4 volte.

SERVICE AMMINISTRATIVO

La Società, non avendo dipendenti propri, ha mantenuto attivo anche per l'esercizio 2025 il contratto di service amministrativo in essere con la capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., al fine di consentire una continuità nella gestione societaria ordinaria per il completo e regolare adempimento delle pratiche e formalità attinenti la gestione amministrativa quotidiana della Società.

A decorrere dall'esercizio 2025, la Società ha inoltre attivato un contratto di service con la controllata diretta Rail Traction Company S.p.A., avente ad oggetto la prestazione di servizi di assistenza amministrativa.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 del codice civile si dà atto che non sono stati effettuati investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Con riferimento ai valori evidenziati nel bilancio d'esercizio, si fa presente che il risultato d'esercizio è negativo per Euro 142.648 e si riassume nei seguenti valori:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	85.800.000	-	85.800.000
Attivo circolante	439.002	-129.048	309.954
Ratei e risconti	3.479	-3.370	109
TOTALE ATTIVO	86.242.481	-132.418	86.110.063
Patrimonio netto:	86.159.520	-142.648	86.016.872
- di cui utile (perdita) di esercizio	557.850	-700.498	-142.648
Fondi rischi ed oneri futuri		-	
TFR			
Debiti a breve termine	82.961	10.230	93.191
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	-	-	-
TOTALE PASSIVO	86.242.481	-132.418	86.110.063

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Ricavi della gestione caratteristica	-	-	-
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni	-	-	-
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	556	278	278
Costi per servizi e godimento beni di terzi	283.974	49.660	333.634
VALORE AGGIUNTO	-284.530	-49.382	-333.912
Ricavi della gestione accessoria	-	2.500	2.500
Costo del lavoro	-	-	-
Altri costi operativi	2.037	-38	1.999
MARGINE OPERATIVO LORDO	-286.567	-46.844	-333.411
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-	-	-
RISULTATO OPERATIVO	-286.567	-46.844	-333.411
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	844.417	-724.417	120.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	557.850	-771.261	-213.411
Imposte sul reddito	-	-	70.763
Utile (perdita) dell'esercizio	557.850	-771.261	-142.648

Si specifica che la variazione in diminuzione del risultato dell'esercizio 2025 rispetto il precedente è riconducibile esclusivamente ai minori incassi di dividendi da parte delle controllate dirette.

CAPITALE SOCIALE

Il Capitale sociale – di Euro 1.000.000 – risulta interamente sottoscritto e versato.

APPARTENENZA AD UN GRUPPO ED ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Autostrada del Brennero S.p.A., con sede a Trento, la quale detiene per il tramite della controllante diretta S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. una quota pari all'89,63% del capitale sociale della Società. Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, è stato riportato, nelle *Altre informazioni*, a conclusione della Nota Integrativa, un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato di Autostrada del Brennero S.p.A.

MOVIMENTAZIONE DI AZIONI O QUOTE

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) Codice Civile, si dichiara che non esistono né azioni proprie né quote sociali o azioni di società controllanti possedute dalla Società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, e che né azioni proprie, né quote sociali o azioni di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Si informa che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati come definiti dagli articoli 2427-bis e 2428, comma 3, punto 6 bis) del Codice Civile e dagli artt. 38 e 40 del D. Lgs. 127/1991.

PARTI CORRELATE

L'analisi delle operazioni realizzate con parti correlate è rimandata alle precisazioni fornite nel successivo paragrafo e nella Nota Integrativa. In ogni caso si osserva che la Società, nel periodo appena trascorso, non ha contratto operazioni a condizioni non di mercato.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punto 2 si evidenzia che la società ha avuto rapporti con la controllante Autostrada del Brennero S.p.A., nonché con le partecipate Rail Traction Company S.p.A., e Lokomotion GmbH, come di seguito riepilogati:

	Debiti	Crediti	Crediti da CNM	Costi di esercizio	Ricavi di esercizio	Proventi da CNM	Distribuzione dividendi
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500		70.763	18.500		70.763	
RTC S.p.A.				2.340			
Lokomotion GmbH							120.000
Totale	18.500	-	70.763	20.840	-	70.763	120.000

Il Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025 ha deliberato l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR per il triennio 2025–2027 ed ha proceduto a sottoscrivere apposito accordo in data 27 ottobre 2025.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.

ADEGUAMENTO NORMATIVA PRIVACY

In relazione all'adeguamento alle prescrizioni "privacy", di cui al GDPR REG UE 679/2016, la Società ha provveduto a tutti gli adeguamenti previsti per uniformarsi alla nuova normativa.

DESCRIZIONE DEI RISCHI

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2428 c.c. in ordine alle politiche di gestione dei rischi finanziari, si conferma che la Società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di reperimento della liquidità. Si conferma inoltre che non esistono strumenti di indebitamento specifici o altre linee di credito e che non è stato necessario farne utilizzo, per far fronte alle esigenze di liquidità. Al contempo, si ritiene che, anche per l'esercizio 2026, non sarà necessario ricorrere a tali strumenti, in quanto la gestione della liquidità risulta adeguata alle necessità previste.

Relativamente ai principali rischi oggetto di monitoraggio da parte della Società, si segnala:

Rischio variazione valore delle immobilizzazioni finanziarie

La Società tiene costantemente monitorata l'evoluzione del valore delle partecipazioni possedute al fine di intercettare tempestivamente eventuali perdite di valore e porre in essere le azioni necessarie.

DECRETO LEGISLATIVO 231/2001

Il D.Lgs. 08/06/2001 n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità penale autonoma degli enti collettivi, ulteriore e distinta rispetto a quella della persona fisica autrice del reato. L'adozione di un Modello Organizzativo si rende pertanto necessaria come strumento di prevenzione alla commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/01. Si procede infatti all'individuazione di processi e attività sensibili e alla relativa definizione di comportamenti, procedure e controlli a cui l'azienda si deve attenere per la prevenzione dei reati. Allo scopo la Società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2023, ha approvato i documenti denominati "Matrice Rischi-Reato" e "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo – ex D.Lgs. 231/2001" nonché il recepimento dei documenti denominati "Codice Etico e di Comportamento di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate" e "Sistema Sanzionatorio ex D.Lgs. 231/2001 di Autostrada del Brennero S.p.A. e delle Società Controllate".

La Società ha successivamente valutato di provvedere all'implementazione di talune procedure operative al fine di rafforzare l'efficacia e l'efficienza del proprio sistema di controllo interno rispetto all'obiettivo di prevenire la commissione dei reati rilevanti indicati dal Decreto 231.

La Capogruppo, attraverso la propria struttura organizzativa, comunica inoltre alle società controllate il Modello 231 e ogni sua successiva edizione, resasi necessaria in seguito a modifiche alla normativa nazionale di riferimento, come ad esempio l'introduzione di nuovi reati presupposto rilevanti ai fini del D. Lgs. 231/2001, nonché in conseguenza di eventuali modifiche societarie intercorse.

Analoga comunicazione avviene in caso di aggiornamento relativo al Codice Etico e di Comportamento e al Codice Disciplinare (ora Sistema Sanzionatorio) o all'adozione di ulteriori nuove procedure.

Nel corso dei precedenti esercizi il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Capogruppo è stato oggetto di vari aggiornamenti, da ultimo a seguito dell'emanazione del D. Lgs. n. 24 di data 10 marzo 2023 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali".

In tale contesto, il Consiglio di Amministrazione della Controllante S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. di data 7 giugno 2024 - ravvisando la necessità di adeguarsi a tale ultima disposizione – ha deliberato di procedere all'aggiornamento dell'intero Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG), per renderlo conforme ai nuovi reati presupposto emersi nel periodo successivo all'ultima approvazione del proprio Modello. In tale contesto ha valutato, altresì, la necessità di effettuare una revisione delle proprie procedure nonché, sulla base di quanto da ultimo effettuato dalla Capogruppo, implementare il MOG attraverso la predisposizione delle procedure relative alle operazioni con parti correlate ed al *whistleblowing*. In tale

contesto, la controllante ha altresì deliberato di estendere l'assistenza eventualmente necessaria in materia, alla controllata S.T.R. 2 S.p.A.

La Società si è pertanto attivata per recepire le ultime novità normative ed ha approvato l'aggiornamento del Modello, nonché le proprie procedure in data 18 aprile 2025.

Il Consiglio di Amministrazione di data 31 luglio 2025 ha nominato un Organismo di Vigilanza collegiale per il triennio 2025-2027.

L'Organismo ha svolto regolarmente il proprio ruolo, verificando l'efficacia delle procedure del Modello 231 e il loro rispetto, e proponendo aggiornamenti in base a evoluzioni legislative

In data 14 luglio 2025 la Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., ha informato della volontà di mettere a disposizione la propria funzione di *Internal Auditing* alle società controllate del Gruppo. In tal senso, il Consiglio di Amministrazione di data 26 settembre 2025 ha deliberato «*di confermare la volontà di avvalersi del servizio di Internal Audit proposto dalla Capogruppo, chiedendo una verifica sulla gestione delle risorse finanziarie*».

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come noto, S.T.R. 2 S.p.A. è stata costituita in data 27 giugno 2022, nell'ambito dell'operazione di riorganizzazione societaria, mediante il conferimento da parte di S.T.R. Brennero Trasporto Rotaia S.p.A. – congiuntamente con i Soci Tenor S.p.A. e Inter-Rail S.p.A. – delle partecipazioni detenute nelle seguenti società:

- Rail Traction Company S.p.A.;
- InRail S.p.A.;
- Lokomotion GmbH.

Come discusso nei paragrafi precedenti, nel corso degli ultimi esercizi il settore del trasporto merci su rotaia ha subito un forte rallentamento causato *in primis* dagli eventi macro economici globali, a cui si è aggiunta un'elevata difficoltà operativa derivante dalla situazione dell'infrastruttura nazionale ed europea caratterizzata infatti da un numero sempre maggiore di cantieri per lavori in linea, avviati per non perdere la possibilità di spesa dei fondi del PNRR, creano interruzioni e deviazioni che, a parità di treni gestiti, provocano un extra utilizzo di risorse, nonché un limite importante alle generali capacità delle linee.

In tale contesto RTC S.p.A., che subisce altresì la stagnazione dell'economia tedesca – non si attende una significativa ripresa dei volumi di traffico nel breve periodo, seppure sta lavorando intensamente per l'avvio di nuove importanti partnership commerciali.

Per quanto riguarda la controllata InRail S.p.A., la gestione delle operazioni nell'ultimo miglio - l'ultima fase del trasporto, quella che collega i grandi *hub* logistici (porti, scali ferroviari, magazzini centrali) alla destinazione finale - rappresenta elemento strategico di integrazione logistica di sistema e vantaggio competitivo per gli attori che riescono ad operare in tale contesto.

L'avvio dell'operatività nell'interporto di Pordenone è la *milestone* di una strategia operativa che si dovrà sviluppare nel prossimo futuro in realtà portuali di primario interesse quali Livorno, Piombino, Ravenna e terminal inland in fase di crescita significativa come, ad esempio, Mantova Valdarò.

Progressivi assestamenti dei soggetti *ex incumbent*¹, sia in ambito italiano che estero, porteranno ad una sensibile normalizzazione dei livelli tariffari di mercato, determinando situazioni di maggiore competitività in

¹ Trattasi di società nate dalla liberalizzazione delle ex ferrovie dello Stato. Sebbene il mercato sia oggi aperto alla concorrenza, queste realtà mantengono un ruolo centrale nella gestione dell'ultimo miglio e delle manovre grazie alle infrastrutture e ai mezzi ereditati dalla precedente gestione monopolistica. I principali soggetti *ex incumbent* coinvolti nell'ultimo miglio sono Mercitalia Logistics, Terminali Italia, Mercitalia Shunting & Terminal, RFI (Rete Ferroviaria Italiana)

traffici o direttrici ad oggi difficilmente aggredibili, come ad esempio, traffici da e per il Sud Italia, e considerate marginali per il gruppo.

Lokomotion GmbH proseguirà nel 2026 l'attività volta ad incrementare le quote di mercato del trasporto ferroviario in Germania e in Europa nel suo nuovo ruolo di «vettore contrattuale».

Sulla base della programmazione dei trasporti, le previsioni per il 2026 stimano circa 10.000 - 11.820 partenze; la società – nonostante il perdurare delle difficoltà congiunturali – auspica che il fatturato atteso per il 2026, includendo il noleggio dei locomotori, consenta di raggiungere il pareggio di bilancio.

Nel corso dell'esercizio appena concluso, sono proseguite le analisi del mercato per il prosieguo del processo di riorganizzazione societaria. In particolare, una specifica area di interesse strategico è relativa all'integrazione dei rapporti tra le società operative, la quale consentirà di creare una visione comune, una cultura aziendale condivisa e ottenere economie di scala, a fronte di una struttura societaria equilibrata, caratterizzata da una *governance* capace di rappresentare la compagine societaria e la comune *mission*.

L'obiettivo è quello del consolidamento delle attività delle partecipate Rail Traction Company S.p.A, InRail S.p.A. e Lokomotion GmbH, al fine di rafforzare il modello di business, portare a scala le attività commerciali e beneficiare delle sinergie industriali.

In particolare, nel corso del 2025, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione di S.T.R. 2 S.p.A. del 6 dicembre 2024, è proseguita l'analisi societaria, legale e fiscale relativa alle modalità di implementazione delle sinergie tra le partecipate RTC S.p.A. e InRail S.p.A. con particolare riguardo alla definizione di un nuovo assetto operativo e funzionale per le attività coinvolte; tale attività proseguirà anche nel corso dell'esercizio 2026 con l'obiettivo di strutturare la formalizzazione del nuovo modello societario. Proseguiranno pertanto, anche nel corso dell'esercizio 2026, tutte le attività per addivenire al consolidamento del delineato modello societario.

Trento, lì 27 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratrice Delegata

dott.ssa Astrid Kofler

BILANCIO
al 31 dicembre 2025

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STR 2	31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024
STATO PATRIMONIALE			
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
<i>III - Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	74.900.000	74.900.000	-
b) imprese collegate	10.900.000	10.900.000	-
Totale partecipazioni	85.800.000	85.800.000	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.800.000	85.800.000	-
Totale immobilizzazioni (B)	85.800.000	85.800.000	-
C) Attivo circolante			
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	70.763	-	70.763
Totale crediti verso controllanti	70.763	-	70.763
Totale crediti tributari	-	-	-
5-ter) imposte anticipate	-	-	-
5-quater) verso altri	-	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	39.894	3.806	36.088
Totale crediti	110.657	3.806	106.851
<i>IV - Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	199.297	435.196	- 235.899
Totale disponibilità liquide	199.297	435.196	- 235.899
Totale attivo circolante (C)	309.954	439.002	- 129.048
D) Ratei e risconti			
Risconti attivi	109	3.479	- 3.370
Ratei e risconti attivi	109	3.479	- 3.370
Totale ratei e risconti (D)	109	3.479	- 3.370
Totale attivo	86.110.063	86.242.481	- 132.418

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

STR 2	31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024	
STATO PATRIMONIALE				
Passivo				
A) Patrimonio netto				
I - Capitale	1.000.000	1.000.000	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	84.255.136	84.255.136	-	-
IV - Riserva legale	200.000	200.000	-	-
Riserva straordinaria	704.384	146.534	557.850	
Totale altre riserve	704.384	146.534	557.850	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	- 142.648	557.850	- 700.498	
Totale patrimonio netto	86.016.872	86.159.520	- 142.648	
D) Debiti				
7) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	3.638	24.229	- 20.591	
Totale debiti verso fornitori	3.638	24.229	- 20.591	
11) debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo	18.500	18.500	-	
Totale debiti verso controllanti	18.500	18.500	-	
12) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	16.483	23.596	- 7.113	
Totale debiti tributari	16.483	23.596	- 7.113	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	2.735	2.520	215	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.735	2.520	215	
14) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	51.835	14.116	37.719	
Totale altri debiti	51.835	14.116	37.719	
Totale debiti	93.191	82.961	10.230	
E) Ratei e risconti	-	-	-	
Totale passivo e Patrimonio netto	86.110.063	86.242.481	- 132.418	

CONTO ECONOMICO

STR 2	31/12/2025	31/12/2024	SCOSTAMENTO 31/12/2025 - 31/12/2024
CONTO ECONOMICO			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
5) altri ricavi e proventi			
b) altri	2.500	-	2.500
Totale altri ricavi e proventi	2.500	-	2.500
Totale valore della produzione	2.500	-	2.500
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	278	556	- 278
7) per servizi	330.713	283.974	46.739
8) per godimento di beni di terzi	2.921	-	2.921
14) oneri diversi di gestione	1.999	2.037	- 38
Totale costi della produzione	335.911	286.567	49.344
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-333.411	-286.567	46.844
C) Proventi e oneri finanziari:			
15) proventi da partecipazioni			
da imprese collegate	120.000		120.000
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	844.417	- 844.417
Totale proventi da partecipazioni	120.000	844.417	- 724.417
16) altri proventi finanziari:			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-
d) proventi diversi dai precedenti			
altri	-	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-	-
17) interessi e altri oneri finanziari			
altri	-	-	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	120.000	844.417	- 724.417
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	- 213.411	557.850	- 771.261
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
Imposte correnti	-	-	-
imposte differite e anticipate	-	-	-
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc	- 70.763	-	- 70.763
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	- 70.763	-	- 70.763
21) Utile (perdita) dell'esercizio	- 142.648	557.850	- 700.498

RENDICONTO FINANZIARIO

S.T.R. 2 S.P.A.	2025	2024
RENDICONTO FINANZIARIO		
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	- 142.648	557.850
(Interessi attivi)/passivi	-	-
Dividendi	- 120.000	- 844.417
(Plusvalenza)/ minusvalenza derivante dalla cessione di partecipazioni	-	-
(Plusvalenza)/ minusvalenza derivante dalla cessione di attività	-	-
Imposte sul reddito	- 70.763	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	- 333.410	- 286.567
Ammortamenti delle immobilizzazioni	-	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	- 333.410	- 286.567
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	-	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 20.591	- 173.378
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.369	- 3.150
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-	- 169
Incremento/(decremento) altri debiti	37.719	- 30.976
Altre variazioni del capitale circolante netto	- 42.985	- 1.448
Variazioni del capitale circolante netto	- 22.488	- 209.121
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	- 355.898	- 495.688
Interessi attivi/passivi	-	-
Dividendi	120.000	844.417
Plusvalenza/ minusvalenza derivante dalla cessione di attività finanziarie	-	-
Imposte sul reddito pagate	-	-
Rivalutazioni/Svalutazioni	-	-
Altre rettifiche	120.000	844.417
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	- 235.898	348.729
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti) Immobilizzazioni materiali	-	-
(Investimenti) Immobilizzazioni immateriali	-	-
(Investimenti) Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate - Partecipazione InRail	-	-
(Investimenti) Attività finanziarie non immobilizzate - fondo Mediolanum	-	-
Disinvestimenti Attività finanziarie non immobilizzate - Cessione titoli di stato	-	-
Investimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Mezzi di terzi	-	-
Variazione Capitale Sociale (incassi e rimborsi)	-	-
Variazione di riserve (incassi e rimborsi)	-	- 250.000
Mezzi propri	-	- 250.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	- 250.000
Disponibilità liquide al 1° gennaio	435.196	336.467
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	- 235.898	98.729
Disponibilità liquide al 31 dicembre	199.297	435.196

L'Amministratrice Delegata
dott.ssa Astrid Kofler

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO
al 31 dicembre 2025**

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Come previsto dall'art. 2423 co. 1 del C.C., "gli amministratori devono redigere il Bilancio di Esercizio, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa". La Nota Integrativa relativa al Bilancio di Esercizio 2025 risulta così articolata:

- struttura e contenuto del Bilancio di Esercizio;
- criteri di valutazione;
- informazioni sullo Stato Patrimoniale;
- informazioni sul Conto Economico;
- altre informazioni.

Si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione per quanto riguarda la natura dell'attività dell'impresa.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il Bilancio dell'Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis C.C., secondo i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis, co. 1 C.C. ed i criteri di valutazione di cui agli artt. 2426, 2427, 2427-bis C.C. Si precisa che, come previsto dall'art. 2423-bis, la valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione e del contratto.

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e la presente Nota integrativa sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio di Esercizio, così come riformate dal D.Lgs. n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 ed in applicazione dei principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nella loro ultima versione aggiornata.

Il Bilancio di Esercizio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale – finanziaria ed il risultato economico in conformità alle norme di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emanati dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e ove mancanti ed applicabili, degli *International Accounting Standard* ed *International Financial Reporting Standard* emanati dall'*International Accounting Standard Board*.

Non si sono verificati casi eccezionali, secondo i quali si sia reso necessario il ricorso a deroghe, come previsto dall'art. 2423 co. 5 e dall'art. 2423-bis co. 6 del C.C., nonché 2426, co. 1, nn. 2, 4 e 6 e 2423 ter, co. 2.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuità aziendale sulla base delle considerazioni riportate nel paragrafo "Continuità Aziendale" della Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio di Esercizio, compresa quindi la relativa Nota integrativa, viene esposto e commentato in Euro, salvo ove espressamente indicato.

Come richiesto dal principio OIC 10, è stato redatto il Rendiconto Finanziario, utilizzando il metodo indiretto. Nella stesura del documento si è tenuto conto di rischi e perdite di competenza, anche nel caso se ne avesse avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della conclusione della redazione del Bilancio al 31 dicembre 2025. Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, sono stati inclusi nel bilancio esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio.

In osservanza a quanto disposto dal Codice Civile all'art. 2497-bis Co. 1, si informa che la Società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.

Il Bilancio d'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2025, pur ricorrendo i presupposti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non viene redatto in forma abbreviata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 non si discostano sostanzialmente dai medesimi già utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. Si conferma, inoltre, che non emergono impatti contabili in quanto la Società non presenta ricavi dall'applicazione dell'OIC 34.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, non a quello in cui si manifestano i relativi movimenti numerari.

In applicazione di quanto disposto dall'art. 2423 comma 4, che enuncia il principio di rilevanza, si evidenzia come, essendo in presenza unicamente di crediti e debiti con scadenza entro i 12 mesi, per i quali non sono previsti costi di transazione, l'applicazione del criterio di valutazione del "costo ammortizzato", previsto dal punto 8 dell'art. 2426 non ha effetti rilevanti e quindi si è deciso di mantenere la valutazione al valore nominale, tenendo conto del presunto valore di realizzo per i crediti.

Nel rispetto dell'art. 2427 22-quater C.C. la natura e gli effetti dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esposti all'interno della Nota Integrativa.

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati inoltre i seguenti principi:

- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali (costi di costituzione e licenze software) sono state iscritte per un valore corrispondente al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o un costo di produzione, secondo quanto previsto dall'Art. 2426 C.C., sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante a seconda che essi abbiano o meno natura / origine finanziaria. Tali crediti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del Codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, siano irrilevanti. Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei crediti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

Non sono stati invece attualizzati i crediti nel caso in cui:

- la scadenza sia entro i 12 mesi: in tal caso gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, si considerano trascurabili,
- il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

In tal caso, in assenza di attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti

I crediti esigibili entro 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 n. 8) e dell'art. 2423 co. 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, tenendo sempre conto del presumibile valore di realizzo, in quanto l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non comporta effetti rilevanti.

Non vi sono crediti significativi con scadenza oltre i 12 mesi.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa in Euro, espresse al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi e passivi sono iscritti sulla base della competenza temporale e si riferiscono a ricavi e costi di competenza dell'esercizio e con manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi manifestatisi nell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti Fondi per rischi ed oneri, non presentandosi fattispecie che ne richiedano lo stanziamento. Tali fondi accoglierebbero infatti, gli accantonamenti destinati a coprire oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sostenimento.

Debiti

I debiti scadenti entro i 12 mesi sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto all'art. 2426 8) e dell'art. 2423 comma 4, scegliendo di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di mantenerli al valore nominale, in quanto l'applicazione di tale metodo non comporta effetti rilevanti.

I debiti tributari comprendono anche importi ritenuti necessari a fronteggiare gli oneri fiscali per imposte dirette ed indirette prudenzialmente prevedibili sulla base della normativa tributaria vigente, al netto degli acconti di imposta già corrisposti.

Non vi sono debiti con scadenza oltre i 12 mesi.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

Non sono stati rilevati ricavi nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Per le altre voci si segnala che:

- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

Gli eventuali dividendi sono contabilizzati al sorgere del relativo diritto di credito che coincide con la data dell'assemblea della società partecipata che ha deliberato la distribuzione; i proventi di tale natura rilevati nel 2025 sono stati interamente incassati.

Poiché dal punto di vista fiscale i dividendi sono riconosciuti sulla base del principio di cassa, qualora l'incasso dei dividendi abbia luogo in un esercizio successivo a quello di iscrizione in Bilancio, nell'esercizio di iscrizione vengono rilevati i relativi effetti fiscali differiti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Nel caso di differenze temporanee tassabili tra il risultato civilistico e quello fiscale le imposte differite e/o anticipate sono calcolate applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In particolare, le imposte anticipate sono stanziare unicamente vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Come deliberato dal Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025, la Società per il triennio 2025-2027 aderisce al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR. In virtù di tale adesione, il debito o credito per IRES di competenza dell'esercizio è rilevato tra i debiti o crediti verso la società consolidante Autostrada del Brennero S.p.A., quale contropartita delle imposte sul reddito correnti rilevate a Conto Economico. I rapporti reciproci derivanti dal trasferimento delle basi imponibili (utili o perdite fiscali) sono regolati in base alle pattuizioni definite nel regolamento di consolidato, che prevedono il riconoscimento del beneficio fiscale corrispondente all'aliquota IRES vigente.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Comprendono le garanzie prestate e gli impegni assunti.

Le garanzie sono rappresentate da fidejussioni, iscritte per l'ammontare effettivo dell'impegno.

In ottemperanza al D. Lgs. 139/2015 le garanzie prestate e gli impegni assunti sono espone in uno specifico paragrafo della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 punto 9).

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA'**B) Immobilizzazioni****Euro 85.800.000****I - Immobilizzazioni immateriali****Euro 0**

Le immobilizzazioni immateriali riguardano i costi, interamente ammortizzati all'inizio dell'esercizio, sostenuti dalla società per la sua costituzione e l'acquisto della licenza del software di contabilità.

La tabella seguente evidenzia come non vi siano movimentazioni nel corso dell'anno:

Immobilizzazioni immateriali	Costituzione e ampliamento	Licenze software	Totale immobilizzazioni immateriali
VALORI INIZIALI			
Costo storico	72.564	2.928	75.492
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-72.564	-2.928	-75.492
Svalutazioni	-	-	-
	-	-	-
MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			
Acquisizioni	-	-	-
Alienazioni/Dismissioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-	-	-
	-	-	-
VALORI FINALI			
Costo storico	72.564	2.928	75.492
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo Ammortamento)	-72.564	-2.928	-75.492
Svalutazioni	-	-	-
Totale valori finali	-	-	-

III - Immobilizzazioni finanziarie**Euro 85.800.000****1. Partecipazioni****Euro 85.800.000**

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Il loro valore al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente a Euro 85.800.000.

Il prospetto che segue pone in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

Immobilizzazioni finanziarie	Importo
Partecipazioni in:	
a) Imprese controllate	74.900.000
b) Imprese collegate	10.900.000
d bis) Altre imprese	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	85.800.000

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, di seguito vengono riportate le informazioni relative alle partecipazioni nell'impresa controllata, iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie.

IMPRESE CONTROLLATE

Di seguito si presentano i dati di sintesi sull'andamento delle partecipate. Maggiori dettagli in tal senso sono stati forniti in relazione sulla gestione, cui si rimanda per eventuali approfondimenti.

InRail S.p.A. Genova

InRail S.p.A. è una società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.; ha un capitale sociale di Euro 1.850.000 i.v., costituito da n. 1.850.000 azioni del valore nominale di Euro 1.

Il risultato delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2025 dalla società controllata InRail S.p.A. ha evidenziato una perdita pari a Euro 1.727.335; nell'esercizio 2024 la perdita era pari ad Euro 257.562

Di seguito si elencano i dati significativi al 31 dicembre 2025 della società InRail S.p.A.

Denominazione	Capitale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore di Bilancio	Utile (Perdita) al 31 dicembre 2025
InRail S.p.A.	1.850.000	4.790.222	4.790.222	100,00%	35.700.000	(1.727.335)

R.T.C. Rail Traction Company S.p.A. (R.T.C. S.p.A.) – Bolzano

R.T.C. S.p.A. è una società soggetta alla direzione e coordinamento da parte di Autostrada del Brennero S.p.A.; ha un capitale sociale di Euro 7.150.000 i.v., costituito da n. 715.000 azioni del valore nominale di Euro 10, controllata direttamente da parte di S.T.R. che ne detiene il 95,53%.

Il risultato delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2025 dalla società controllata R.T.C. S.p.A. ha evidenziato un utile pari ad Euro 312.417; nell'esercizio 2024 RTC S.p.A. aveva registrato una perdita pari ad Euro 2.876.177.

Di seguito si elencano i dati significativi al 31 dicembre 2025 della società Rail Traction Company S.p.A.

Denominazione	Capitale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore di Bilancio	Utile (Perdita) al 31 dicembre 2025
Rail Traction Company S.	7.150.000	15.388.453	14.700.589	95,53%	39.200.000	312.417

La società R.T.C. S.p.A., a sua volta, detiene il 30% di Lokomotion GmbH – Monaco (Germania), società titolare di licenza d'impresa ferroviaria.

Lokomotion Gesellschaft fuer Schienentraktion GmbH (Lokomotion GmbH) – Monaco

Lokomotion GmbH ha un capitale sociale di Euro 2.600.000.

Il risultato delle attività svolte nel corso del 2025 dalla società Lokomotion GmbH ha evidenziato una perdita pari ad Euro 2.083.968; nel 2024 aveva registrato una perdita pari ad Euro 345.957.

Di seguito si elencano i dati significativi al 31 dicembre 2025 della società Lokomotion GmbH.

Denominazione	Capitale	Patrimonio netto al 31 dicembre 2025	Quota posseduta	Quota posseduta in %	Valore di Bilancio	Utile (Perdita) al 31 dicembre 2025
Lokomotion GmbH	2.600.000	11.392.570	2.278.514	20,00%	10.900.000	(2.083.968)

In merito alle società controllate e collegate sopra descritte si specifica che dall'esercizio di *impairment test* delle partecipazioni detenute da S.T.R. 2 S.p.A. in Rail Traction Company S.p.A., InRail S.p.A. e Lokomotion Gesellschaft für Schienentraktion GmbH al 31 dicembre 2025, secondo quanto previsto dall'OIC 9 e dallo IAS 36 - test eseguito con l'obiettivo di determinare il valore recuperabile di tali Partecipazioni, al fine di verificare che il relativo *recoverable amount*, stimato sulla base di criteri e metodi generalmente riconosciuti ed adottati dalla dottrina e dalla prassi professionale in tema di valutazione d'azienda, fosse non inferiore al corrispondente valore di carico al 31 dicembre 2025 - non è emersa alcuna *impairment loss* alla data di riferimento del 31 dicembre 2025.

Si informa inoltre che su nessuna partecipazione in imprese controllate o collegate esistono restrizioni alla disponibilità, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi, salvo quanto in precedenza.

C) Attivo Circolante

Euro 309.954

II – Crediti

Euro 110.657

4. Crediti verso controllanti

Euro 70.763

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Crediti verso imprese controllanti	70.763	-	70.763	-
Totale	70.763	-	70.763	-

Al 31 dicembre 2025 la Società presenta crediti verso la controllante derivanti dall'adesione al consolidato fiscale nazionale, relativi al trasferimento della base imponibile IRES, conformemente alle disposizioni del Regime del Consolidato Fiscale.

5-quater. Crediti verso altri

Euro 39.894

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Crediti verso altri	39.894	-	39.894	3.806
Totale	39.894	-	39.894	3.806

La voce comprende le fatture di acconto ricevute a fine esercizio per attività che avranno inizio nel corso del 2026.

IV – Disponibilità liquide

Euro 199.297

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Depositi bancari e postali	199.297	435.196	-	235.899
Totale	199.297	435.196	-	235.899

La voce comprende le risorse finanziarie relative a rapporti di conto corrente bancari. Per quanto attiene alla movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio, si rimanda al Rendiconto Finanziario.

D) Ratei e risconti

Euro 109

Descrizione	2025	2024	Variazioni	
Risconti attivi	109	3.479	-	3.370
Totale	109	3.479	-	3.370

I risconti attivi si riferiscono a posizioni aventi durata residua pluriennale, con durata residua entro i 2 anni.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

A) Patrimonio netto

Euro 86.016.872

Nella tabella viene esposto il prospetto “Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto”, ai sensi dell’articolo 2427, comma 1, numero 4, Codice civile. Il capitale sociale è costituito da un milione di azioni ordinarie, del valore nominale unitario di Euro 1 ciascuna.

	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato dell'esercizio	Totale
Saldo al 30/06/2022						
- costituzione società	1.000.000	84.800.000	-		-	85.800.000
- risultato d'esercizio '22	-	-	-		114.864	114.864
Saldo al 31/12/2022	1.000.000	84.800.000	-	-	114.864	85.685.136
- distribuzione riserva '22	-	230.000	-		-	230.000
- ripianamento perdita '22	-	114.864	-		114.864	-
- costituzione riserva legale	-	200.000	200.000		-	-
- risultato d'esercizio '23	-	-	-		396.534	396.534
Saldo al 31/12/2023	1.000.000	84.255.136	200.000	-	396.534	85.851.670
- distribuzione dividendi '23	-	-	-		250.000	250.000
- destinazione utili '23	-	-	-	146.534	-	-
- risultato d'esercizio '24	-	-	-		557.850	557.850
Saldo al 31/12/2024	1.000.000	84.255.136	200.000	146.534	557.850	86.159.520
- destinazione utile 2024	-	-	-	557.850	-	-
- risultato d'esercizio 2025	-	-	-	-	142.648	142.648
Saldo al 31/12/2025	1.000.000	84.255.136	200.000	704.384	-	86.016.872

Di seguito si riporta il prospetto “Possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto”, esposto ai sensi dell’articolo 2427, comma 1, numero 7-bis Codice Civile.

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni per copertura perdite	per altre ragioni
I - Capitale	1.000.000				
Riserve di capitale					
- riserva sovrapprezzo azioni	84.255.136	A, B, C	84.255.136		
Riserve di utili					
- riserva legale	200.000	B	200.000		
- riserva straordinaria	704.384	A, B, C	704.384		
Risultato dell'esercizio	- 142.648	A, B, C	- 142.648		
Totale	86.016.872		85.016.873		
Quota non distribuibile			200.000		
Quota distribuibile			84.816.873		
Nota	A: per aumento di capitale	B: per copertura perdite	C: per distribuzione ai soci		

Si specifica che la riserva sovrapprezzo azioni è distribuibile, avendo la riserva legale raggiunto il quinto del capitale sociale.

D) Debiti

Euro 93.191

Descrizione	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	24.229	18.500	23.596	2.520	14.116	82.961
Variazioni dell'esercizio	- 20.591	-	- 7.113	215	37.719	10.230
Valore di bilancio	3.638	18.500	16.483	2.735	51.835	93.191

In relazione alla valutazione di queste poste, trattandosi di debiti a breve termine, per i quali una valutazione effettuata con il criterio del costo ammortizzato condurrebbe ad analoghi risultati, si è optato per mantenere l'iscrizione in bilancio a valore nominale.

Nessun debito è coperto da garanzie reali, inoltre sono tutti verso soggetti italiani e hanno durata non superiore a 5 anni.

7. Debiti verso fornitori

Euro 3.638

Debiti verso fornitori	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Fornitori a breve	546	-	546	-
Fornitori per fatture da ricevere	3.092	-	3.092	24.229
Totale	3.638	-	3.638	24.229

La voce ricomprende l'esposizione verso i fornitori per contratti in corso di esecuzione, acquisti di beni e di prestazioni di servizi relativi principalmente a servizi di consulenza resi nell'ambito del progetto di riorganizzazione societaria in atto.

I debiti sono relativi tutti a soggetti italiani e lo scostamento della voce è imputabile principalmente a diverse tempistiche di fatturazione e pagamento dei fornitori.

11. Debiti verso controllanti

Euro 18.500

Debiti verso controllanti	totale 2025	totale 2024	variazioni
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500	18.500	-
Totale	18.500	18.500	-

La voce riguarda debiti verso la Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A. Nello specifico Euro 15.000 fanno riferimento al service amministrativo avente ad oggetto gli adempimenti civilistici, in forza del contratto sottoscritto in data 14 luglio 2025 e Euro 3.500 per l'attività di *Internal Audit*, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 26 settembre 2025.

13. Debiti tributari

Euro 16.483

Debiti tributari	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Erario c/ritenute professionisti	9.319	-	9.319	14.310
Erario c/IVA	7.164	-	7.164	9.286
Totale	16.483	-	16.483	23.596

I debiti tributari sono costituiti in particolare da ritenute per lavoratori autonomi, operate dalla Società in qualità di sostituto d'imposta e versate all'Erario nel mese di gennaio 2025.

13. Debiti verso istituti di previdenza sociale

Euro 2.735

Debiti verso istituti di previdenza	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	totale 2025	totale 2024
Debiti verso INPS	2.735	-	2.735	2.520
Totale	2.735	-	2.735	2.520

Questa voce accoglie gli oneri previdenziali ed assicurativi a carico della Società inerenti le retribuzioni ed i compensi degli amministratori del mese di dicembre 2025, importi certi nell'ammontare e liquidati nel mese di gennaio 2026.

14. Altri debiti

Euro 51.835

Tale voce rappresenta principalmente debiti verso amministratori e sindaci per compensi maturati nel corso del 2025 e liquidati nel 2026.

E) Ratei e risconti passivi

Euro 0

Non si registrano al 31 dicembre 2025 quote di costi di competenza dell'esercizio o quote di ricavo da rinviare ad esercizi successivi.

IMPEGNI E GARANZIE

Non vi sono impegni o passività potenziali da segnalare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Euro 2.500

La tabella seguente evidenzia la composizione del valore della produzione:

Valore della produzione	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	2.500	-	2.500
Totale	2.500	-	2.500

5. Altri ricavi e proventi

Euro 2.500

La voce comprende sopravvenienze attive relative alla rettifica di costi contabilizzati nell'esercizio precedente.

B) Costi della produzione

Euro 335.911

I costi della produzione sono riepilogati nella sottostante tabella.

Costi della produzione	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
B6) Costi per materie prime	278	556	- 278
B7) Costi per servizi	330.713	283.974	46.739
B8) Costi per godimento beni di terzi	2.921	-	2.921
B14) Oneri diversi di gestione	1.999	2.037	- 38
Totale	335.911	286.567	49.344

La variazione nei costi per servizi, pari a Euro 49.344, è principalmente connessa al maggior ammontare dei costi per consulenze ricevute rispetto all'annualità precedente.

B.6. Costi per materie prime

Euro 278

Costi per materie prime	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Cancelleria e stampati	278	556	- 278
Totale	278	556	- 278

Le spese per materie prime, come sopra evidenziato, si riferiscono a costi per beni di cancelleria.

B.7. Costi per servizi

Euro 330.713

Sono rappresentati da queste voci.

Costi per servizi	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Emolumenti amministratori e sindaci	143.810	135.636	8.174
Organismo di vigilanza D.L. 231/2001	26.341	26.442	- 101
Compensi società di revisione	22.087	17.060	5.027
Servizi da società del Gruppo	21.155	15.000	6.155
Consulenze	97.816	75.118	22.698
Contributi previdenziali	9.313	9.348	- 35
Spese bancarie, postali e telefonia	1.747	1.575	172
Servizi diversi	8.444	3.795	4.649
Totale	330.713	283.974	46.739

La differenza con l'esercizio 2024 è riconducibile principalmente alla voce delle consulenze attinenti il prosieguo del progetto di riorganizzazione societaria.

A norma dell'art. 2427, co. 16 C.C. si fornisce il dettaglio dei compensi – cumulativamente per ciascuna categoria - spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci.

Descrizione	2025
Compenso amministratori	121.653
Rimborso spese amministratori	240
Compenso sindaci	21.193
Rimborso spese sindaci	724
Totale	143.810

Non sono stati concessi anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per conto loro.

A norma del co. 16-bis dell'art. 2427 C.C. l'importo contrattuale previsto per l'incarico di revisione legale del bilancio di esercizio svolto dalla società di revisione è pari ad Euro 15.110, al netto delle spese e delle rivalutazioni contrattuali.

B.8. Costi per godimento beni di terzi

Euro 2.921

Costi per godimento beni di terzi	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Canoni software	2.921	-	2.921
Totale	2.921	-	2.921

In tale voce si rilevano i costi relativi a canoni software dell'anno.

B.14. Oneri diversi di gestione

Euro 1.999

Oneri diversi di gestione	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
Altri oneri	1.536	1.332	204
Imposta di bollo	134	262	- 128
Altre imposte	329	443	- 114
Totale	1.999	2.037	- 38

Tale voce riguarda principalmente diritti annuali per l'iscrizione alla Camera di Commercio ed oneri per diritti di segreteria.

C) Proventi ed Oneri

Euro 120.000

15) Proventi da partecipazioni

Euro 120.000

Proventi da partecipazioni	Totale 2025	Totale 2024	Variazioni
- da imprese controllate	-	844.417	- 844.417
- da imprese collegate	120.000	-	120.000
Totale	120.000	844.417	- 724.417

La voce è costituita dalla distribuzione di riserva dividendi deliberata ed erogata dalla società collegata Lokomotion GmbH nel corso dell'anno.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Proventi da consolidato fiscale

Euro -70.763

L'onere fiscale dell'esercizio 2025 include le imposte correnti e differite, determinate secondo i principi contabili applicabili e la normativa fiscale vigente. La Società ha aderito per il triennio 2025-2027 al consolidato fiscale nazionale, e i relativi crediti/debiti verso la controllante derivano dal trasferimento, a livello di Gruppo, della base imponibile IRES.

La situazione al 31 dicembre 2025 della Società rileva proventi da consolidato fiscale pari a Euro 70.763.

Imposte dell'esercizio	2025	2024	Variazioni
IRES	-	-	-
IRAP	-	-	-
Imposte Correnti	-	-	-
Imposte Differite e Anticipate IRES	-	-	-
Imposte Differite e Anticipate IRAP	-	-	-
Imposte Differite e Anticipate IRES/IRAP	-	-	-
Proventi consolidato fiscale	70.763		70.763
Proventi (oneri) consolidato fiscale	70.763		70.763
Totale imposte sul reddito	70.763	-	70.763

Il risultato d'esercizio registrato al 31 dicembre 2025 è pertanto pari ad Euro -142.648.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice Civile, si precisa che non vi sono stati:

- elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali;
- immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- patrimoni o finanziamenti dedicati ad uno specifico affare;
- effetti significativi dalle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio;
- immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- oneri finanziari capitalizzati.

Non vi sono, inoltre, né crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, o operazioni di locazione finanziaria che comportino il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto. Non si segnala, infine, alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale né utilizzo di strumenti finanziari derivati, né si segnala la presenza di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrant, opzioni e titoli o valori simili emessi dalla società. La società, infine, non ha dipendenti né vi sono debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali.

Informativa ex art. 1, comma 125 della legge 4 agosto 2017 n. 124

In merito a quanto richiesto dall'art. 1, comma 125 della legge 124/17, si evidenzia che la Società non ha rilevato economicamente nell'esercizio 2025 sovvenzioni, contributi o comunque vantaggi economici da amministrazioni pubbliche e/o da società partecipate e/o controllate dalle pubbliche amministrazioni italiane.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non risultino già dallo Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Per quanto riguarda le operazioni con Parti correlate, nonché con altre società del Gruppo eseguite nel corso dell'anno, si evidenzia che sono state concluse a normali condizioni di mercato, come esposto nella seguente tabella di dettaglio. Si rimanda ai contenuti della Nota integrativa per un approfondimento della natura delle voci.

Il Consiglio di Amministrazione di data 24 ottobre 2025 ha deliberato l'adesione al regime di consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117 e seguenti del TUIR per il triennio 2025–2027 ed ha proceduto a sottoscrivere apposito accordo in data 27 ottobre 2025.

	Debiti	Crediti	Crediti da CNM	Costi di esercizio	Ricavi di esercizio	Proventi da CNM	Distribuzione dividendi
Autostrada del Brennero S.p.A.	18.500		70.763	18.500		70.763	
RTC S.p.A.				2.340			
Lokomotion GmbH							120.000
Totale	18.500	-	70.763	20.840	-	70.763	120.000

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Progetto di riorganizzazione societaria

Non si sono verificati eventi successivi al 31 dicembre, oltre a quanto già commentato nella Relazione sulla Gestione - per quanto attiene il progetto di riorganizzazione e il prosieguo dell'analisi delle sinergie del sub-gruppo STR 2 S.p.A. - tali da dover essere menzionati nella presente nota.

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'IMPRESA CHE ESERCITA ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In conformità a quanto previsto dall'art. 2427 C.C. comma 22-quinquies e 22-sexies si informa che il bilancio consolidato di cui l'impresa fa parte in quanto società controllata è redatto da Autostrada del Brennero S.p.A., avente sede legale in Trento – via Berlino, 10, che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Secondo quanto previsto dall'art. 2497-bis, comma quattro, c.c., si espone di seguire il Prospetto riepilogativo dei dati dell'ultimo bilancio approvato di Autostrada del Brennero S.p.A. in quanto società che esercita la direzione e coordinamento su STR 2 S.p.A.

AUTOSTRADA DEL BRENNERO S.P.A.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	921.881.406	1.013.634.892
C) Attivo circolante	1.160.544.554	1.000.442.941
D) Ratei e risconti attivi	3.814.562	5.261.028
Totale attivo	2.086.240.522	2.019.338.861
A) Patrimonio netto		
<i>Capitale sociale</i>	55.472.175	55.472.175
<i>Riserve</i>	841.604.614	796.866.027
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	97.922.796	80.032.087
Totale patrimonio netto	994.999.585	932.370.289
B) Fondi per rischi e oneri	969.706.655	941.054.868
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	5.861.000	6.918.087
D) Debiti	114.455.853	137.331.629
E) Ratei e risconti passivi	1.217.429	1.663.988
Totale passivo	2.086.240.522	2.019.338.861
Garanzie, impegni e altri rischi	296.077.911	275.044.816
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	424.211.671	420.158.304
B) Costi della produzione	333.124.429	328.919.403
Differenza tra valori e costi della produzione	91.087.242	91.238.901
C) Proventi e oneri finanziari	34.415.054	30.244.535
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.265.685	1.571.118
Imposte sul reddito dell'esercizio	28.845.185	43.022.467
Utile (perdita) dell'esercizio	97.922.796	80.032.087

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Autostrada del Brennero S.p.A. al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rimanda alla lettura del bilancio che, corredato dalla relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Descrizione	Valore
Risultato dell'esercizio:	
- a Riserva legale	
- a Riserva straordinaria	- 142.648
Totale	- 142.648

Il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio, pari a Euro 142.648, mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria per l'intero importo.

Si dichiara che lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice Civile.

Trento, lì 27 marzo 2026

L'Amministratrice Delegata
dott.ssa Astrid Kofler

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA

Signori Azionisti,

riteniamo di aver riferito in modo dettagliato sui fatti di gestione dell'esercizio 2025 e di aver fornito notizie dei principali avvenimenti accaduti.

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita pertanto:

- a discutere ed approvare la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31 dicembre 2025;
- a coprire la perdita di esercizio pari a Euro 142.648,00 mediante l'utilizzo della Riserva Straordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria presso la sede legale della Capogruppo Autostrada del Brennero S.p.A., in via Berlino n.10 – Trento,

in prima convocazione per il giorno 24 aprile ad ore 10:30

ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 maggio 2026, ore 10:30

Per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio 2025. Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale e relazione della Società di Revisione: deliberazioni conseguenti.
2. Copertura della perdita di esercizio: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'Assemblea gli Azionisti che siano legittimati all'esercizio del diritto di voto ai sensi di legge.

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

**RELAZIONE DELLA SOCIETA'
DI REVISIONE**



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010

Agli Azionisti di

S.T.R. 2 SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di S.T.R. 2 SpA (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Via Pisacane 1B Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Trollo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per un'adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del DLgs 39/2010

Gli amministratori di S.T.R. 2 SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di S.T.R. 2 SpA al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di S.T.R. 2 SpA al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e-ter), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 8 aprile 2026

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Alexander Mayr', written over a faint blue line.

Alexander Mayr

(Revisore legale)

BILANCIO DI ESERCIZIO 2025

**RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Agli Azionisti della Società STR2 S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della STR2 S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro -142.648. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso, in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c. .

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti *PricewaterhouseCoopers S.p.A.* ci ha consegnato la propria relazione datata 08 aprile 2026 contenente un giudizio senza modifica o richiamo d'informativa.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato il responsabile della funzione di internal audit di Gruppo che ha espresso un giudizio favorevole in esito alle verifiche svolte. Abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni esternalizzate presso la Capogruppo e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni

esternalizzate presso la Capogruppo e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli azionisti ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'esercizio 2025 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge oltre la proposta motivata del Collegio sindacale all'Assemblea degli Azionisti per conferire l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2025 – 2027 ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 39 del 2010.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

L'esperto indipendente EY Advisory SpA ha svolto, come anche per la chiusura degli esercizi precedenti, incarico di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni detenute, al fine di verificare che il relativo valore recuperabile, stimato sulla base di criteri e metodi generalmente riconosciuti ed adottati dalla dottrina e dalla prassi professionale in tema di valutazione d'azienda, fosse non inferiore al corrispondente valore di carico al 31.12.2025, concludendo in data 27 marzo 2026 che *"non emerge alcuna impairment loss alla data di riferimento, sottolineando che il mancato raggiungimento degli obiettivi di budget 2026 e di piano delle partecipazioni potrebbe influenzare negativamente i risultati del test, consigliando di monitorare l'effettivo raggiungimento delle ipotesi di piano"*.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della STR 2 S.p.A. al 31.12.2025 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, Codice Civile.

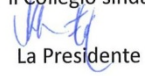
3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio sindacale non rileva, per quanto di propria competenza, motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta di copertura della perdita d'esercizio formulata dagli Amministratori nella nota integrativa.

Bolzano, 08 aprile 2026

Per il Collegio sindacale



La Presidente

Martha Florian von Call